



Bilancio consuntivo 2016

Roma, 16 giugno 2017

I FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

Indice

1. Relazione sulla gestione	pag.	4
2. Bilancio al 31.12.2016	“	15
2.1. Stato patrimoniale	“	15
2.2. Rendiconto della gestione	“	17
3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016	“	19
3.1. Premessa	“	19

1. Relazione sulla gestione

Il 2016 rappresenta il secondo anno di attività della Fondazione CNI, costituitasi con atto pubblico il 4 febbraio 2015, ed il primo di effettiva operatività.

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria e ancillare, ma non mai alternativa, né sostitutiva, rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Tali attività si sono estese fino a ricomprendere quelle precedentemente svolte da tre Enti distinti partecipati interamente dal CNI che nel corso dell'esercizio sono stati posti in liquidazione e le cui attività sono confluite nella Fondazione, mediante l'istituzione di tre nuovi Dipartimenti.

Più in particolare, il 29 luglio 2016, successivamente allo scioglimento e alla messa in liquidazione delle Associazioni "*Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri*" e "*Agenzia Nazionale per la Certificazione Volontaria delle Competenze degli Ingegneri (Cert-Ing)*", è stato approvato un programma di confluenza delle stesse nella Fondazione, con la conseguente istituzione di due nuovi Dipartimenti che hanno mantenuto la denominazione originaria degli Enti disciolti.

Il 23 novembre 2016, a seguito dello scioglimento e della messa in liquidazione dell'Associazione "*Scuola Superiore di Formazione professionale per l'Ingegneria*", è stato approvato un programma di confluenza dello stesso nella Fondazione, con la conseguente istituzione di un nuovo Dipartimento.

Detti Dipartimenti, relativi a specifiche attività che incorporano organizzazioni partecipate dal CNI, completano come da programma, l'armonico riassetto della Fondazione per incrementare le attività a supporto e servizio del Consiglio Nazionale, ex art. 2 dello Statuto della Fondazione stessa. I Dipartimenti perseguono le stesse finalità e svolgono le stesse attività demandate alle Associazioni disciolte; agli stessi Dipartimenti sono state assegnate le medesime dotazioni finanziarie, di personale e beni strumentali già precedentemente attribuiti alle suddette Associazioni. Anche a tale fine, il CNI ha deliberato di devolvere alla Fondazione CNI il patrimonio risultante dalla liquidazione delle Associazioni disciolte. Oltre al trasferimento delle poste di natura patrimoniale, il Bilancio di Esercizio 2016 riporta i proventi maturati rispetto alle attività prima attribuite agli altri enti.

Di seguito si descriveranno le principali attività svolte nel corso del 2016.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Lo sviluppo e la cura delle relazioni istituzionali parte da una quotidiana attività di monitoraggio delle attività legislative nazionali, regionali e comunitarie, in particolare del Parlamento nazionale e del Governo centrale. Attraverso la redazione di memorie tecniche, position paper e stakeholder map, si avvia la promozione di audizioni, incontri istituzionali ed eventi, finalizzati a sensibilizzare il legislatore sui temi di interesse per la categoria. Si procede dunque alla implementazione di strategie politico-legislative, anche attraverso attività di drafting normativo e azioni emendative mirate. Al fine di rendere pienamente efficace l'attività, è di fondamentale importanza il raccordo con la Presidenza del CNI, che stabilisce le iniziative da svolgere, in base all'indirizzo politico-istituzionale. La sinergia con le strutture interne, in particolare con la Segreteria del CNI, con il

Centro studi e con l'Ufficio stampa, articolata sulla base degli indirizzi della Direzione Generale della Fondazione, rappresenta una condizione necessaria affinché sia garantita la opportuna coerenza di ciascuna azione di rilevanza esterna. La propedeutica attività di intelligence istituzionale avviene nell'ambito di una collaborazione diretta, anche informale, con strutture omologhe di soggetti pubblici e privati.

Nel corso del 2016, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inteso finalizzare la propria strategia generale di relazioni istituzionali, al perfezionamento della posizione di interlocutore istituzionale della Rete Professioni Tecniche, già sviluppata con successo negli anni precedenti. Una parte delle attività, dunque, è stata svolta per conto della Rete Professioni Tecniche.

I provvedimenti legislativi principali, conclusi o in corso di esame, oggetto di monitoraggio, di analisi e di intervento, sono stati i seguenti:

- Schema di decreto legislativo recante composizione, attribuzione e funzionamento delle commissioni censuarie;
- Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile;
- Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato;
- Disegno di Legge di stabilità 2016;
- Proroga di termini previsti da disposizioni legislative 2016;
- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento relativo all'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza;
- Esercizio abusivo della professione;
- Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;
- Schema di Decreto Legislativo recante modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- Misure per favorire la riconversione e la riqualificazione delle aree industriali dismesse;
- Valorizzazione e qualità architettonica e disciplina della progettazione;
- Disegno di Legge di bilancio 2017;
- Proroga di termini previsti da disposizioni legislative 2017.

Nell'ambito dei contributi forniti al legislatore, sia sui provvedimenti oggetto d'esame, sia su più generali indagini conoscitive, rientrano certamente le audizioni parlamentari, che sono puntualmente accompagnate da un documento ufficiale. Di seguito alcune delle principali svolte nel corso del 2016:

TEMA	COMMISSIONE	RAMO PARLAMENTO	DATA
Prevenzione antisismica	VIII Ambiente	Camera de Deputati	26-ott-16
D.L. Scia	X Attività produttiva e VIII Ambiente	Camera de Deputati	29-set-16
Attuazione disciplina contratti pubblici	VIII Ambiente	Camera de Deputati	19-set-16
Riordino Protezione civile	1a Affari costituzionali e 13 Ambiente	Senato della Repubblica	15-giu-16
Codice amministrazione digitale	1a Affari costituzionali	Camera de Deputati	18-lug-16
Terra e rocce da scavo	13a Ambiente	Senato della Repubblica	15-mar-16
Lavoro autonomo	11a Lavoro	Senato della Repubblica	09-mar-16

A supporto della presenza in audizione di fronte alle Commissioni parlamentari, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha svolto numerosi incontri bilaterali con Deputati e Senatori, in particolare con presidenti e vicepresidenti di Commissione, coordinatori di gruppi parlamentari, relatori di specifici provvedimenti o parlamentari con ruoli apicali nella dirigenza dei partiti politici di rispettiva appartenenza.

Talvolta le singole strategie di rappresentanza di interessi prevedono l'interlocuzione diretta con rappresentanti del Governo centrale, che avviene di norma dopo la preventiva descrizione del tema in esame. Si riportano i più recenti e rilevanti incontri con rappresentanti del Governo, svolti dal Consiglio Nazionale Ingegneri (o come aderente alla Rete Professioni Tecniche):

TEMA	RAPPRESENTANTE	LUOGO
Cabina di regia "Casa Italia"	Presidente del Consiglio Matteo Renzi	PALAZZO CHIGI
Cabina di regia "Casa Italia"	Sottosegr. Claudio De Vincenti	PALAZZO CHIGI
Questioni generali e Concorrenza	Min. Maria Elena Boschi	PALAZZO CHIGI
NGI e Concorrenza	Min. Carlo Calenda	MISE
Sussidiarietà PA/Professionisti	Min. Andrea Orlando	MINGIUS
Formazione professionale	Min. Stefania Giannini	MIUR
Codice contratti pubblici	Vicemin. Riccardo Nencini	MIT
Lavoro autonomo	Sottosegr. Federica Chiavaroli	MINGIUS
Concorrenza e UNI	Sottosegr. Antonio Gentile	MISE

Se le condizioni lo prevedono, è sufficiente la rappresentanza della questione di interesse a mezzo lettera formale, o attraverso colloqui informali con gli uffici tecnici di diretta collaborazione dei Ministri o con le direzioni ministeriali competenti. Questo genere di attività, anche finalizzata alla raccolta di informazioni o al reperimento di bozze di testi normativi, ha una frequenza costante. La collaborazione del Consiglio Nazionale Ingegneri con il Governo centrale, grazie al ruolo di autorevole interlocutore tecnico assunto, ha avuto sbocco nella partecipazione all'attività di Strutture di missione e Cabine di regia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri quali:

- Struttura di missione per l'edilizia scolastica
- Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico (cd. Italia Sicura)
- Cabina di regia "Progetto Casa Italia"
- Commissariato straordinario per la ricostruzione post-sisma 2016

Dopo una prima fase di accreditamento presso i responsabili istituzionali indicati, come Dott. **Erasmus D'Angelis**, Dott. **Mauro Grassi**, Dott.ssa **Laura Galimberti**, Comm. **Vasco Errani**, Prof. **Giovanni Azzone**, la presenza del Consiglio Nazionale Ingegneri ai lavori è divenuta costante in relazione alla reale attività di ciascuna struttura.

Il Consiglio Nazionale Ingegneri, quando si è reputato necessario, ha avuto modo di rappresentare i propri rilievi su specifici temi anche ai rappresentanti di Autorità e Agenzie governative quali **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** e **Agenzia per l'Italia Digitale**, o a organi partecipati quali **Fintecna**, **Invitalia** e **Cassa Depositi e Prestiti**. Molto solido infine è risultato il rapporto con l'**Autorità Nazionale Anticorruzione**.

Agli eventi del Consiglio Nazionale Ingegneri è spesso prevista la partecipazione di personalità del mondo politico-istituzionale, ciò allo scopo di rafforzare i buoni rapporti in essere, e di crearne di nuovi. Questa buona prassi consente di rendere solido e ampio il bacino di referenti istituzionali cui rivolgere i rilievi tecnico-legislativi formulati dal Consiglio Nazionale Ingegneri su temi di interesse per la categoria

Alcuni fra gli ospiti dei più recenti eventi e convegni del CNI sono stati: Sottosegr. **Barbara Degani**, Sottosegr. **Cosimo Maria Ferri**, Pres. **Maurizio Sacconi**, Pres. **Bruno Tabacci**, Prof. **Filippo Taddei**, On. **Davide Crippa**, On. **Serena Pellegrino**, Pres. **Ermete Realacci**, On. **Mattia Fantinati**, Prof. **Giovanni Pitruzzella**.

In relazione ai Congressi del Consiglio Nazionale Ingegneri, inoltre, hanno voluto inviare il proprio personale augurio di buon lavoro, attraverso un video messaggio: il Ministro del lavoro **Giuliano Poletti**, il Ministro dell'ambiente **Gianluca Galletti**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti **Graziano Delrio**.

Fra gli eventi che hanno caratterizzato l'ultimo anno del Consiglio Nazionale Ingegneri, c'è la mostra-convegno "**MakING: ingegneria italiana, eccellenza per il Paese**". L'obiettivo della rassegna è stato quello di far conoscere ad una platea ampia quanto l'ingegneria italiana rappresenti una vera eccellenza italiana nel mondo, e a questo scopo si è immaginato di coinvolgere attori importanti del mondo economico e delle grandi aziende a vocazione ingegneristica. Di seguito, alcune fra le persone incontrate o coinvolte nei panel:

Ing. Mauro Moretti	AD Leonardo
Ing. Renato Mazzoncini	AD Ferrovie dello Stato
Ing. Maurizio Gentile	AD RFI
Ing. Giuseppe Zollino	Pres. Sogin
Ing. Giovanni Costa	Gruppo FS
Ing. Luciano Vasques	Eni S.p.a.
Ing. Fulvio Maria Soccodato	Anas S.p.a.
Ing. Massimo Forni	ENEA
Ing. Marcella Verzilli	FCA - Centro ricerche FIAT
Ing. Sergio Greco	Thales Alenia Space
Ing Alessandro Zerboni	Enel S.r.l.

UFFICIO STAMPA

A partire da gennaio 2016 l'attività di ufficio stampa del CNI è stata centralizzata all'interno della Fondazione. La confluenza del Centro Studi nella Fondazione, inoltre, ha prodotto, tra le altre cose, la sostanziale unificazione della comunicazione del CNI e del Centro Studi CNI. L'ufficio stampa della Fondazione ha curato tutte le relative attività (comunicati stampa, supporto ai giornalisti, rapporti con i media etc.). L'anno 2016, anche in considerazione dell'intensa attività del CNI in termini di eventi organizzati, ha fatto registrare la punta massima nella produzione di comunicati stampa (71 contro i 49 del 2015). Alla produzione di comunicati e note stampa dedicati in maniera specifica al CNI va aggiunta anche l'attività di ufficio stampa che la risorsa giornalistica della Fondazione ha effettuato per conto della Rete delle Professioni Tecniche. Attività che il CNI mette a disposizione della RPT a titolo gratuito e che viene svolta dall'Ufficio Stampa della Fondazione. Nell'arco del 2016 l'ufficio stampa della Fondazione ha prodotto 25 comunicati stampa per conto della RPT, il che porta il numero totale dei comunicati stampa veicolati a 101.

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- Rassegna su portale CNI (articoli su CNI e Centro Studi)
- Selezione rassegna Eco della Stampa (gli articoli più significativi su CNI e Centro Studi)
- Nota alla rassegna stampa (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi)

Questa intensa attività comunicativa, affiancata dal costante rapporto con i giornalisti, ai quali l'ufficio stampa della Fondazione ha sempre fornito un supporto costante e tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web - a risultati senza precedenti. Nel 2016, infatti, l'Eco della Stampa ha registrato ben 3.386 articoli relativi al CNI e al Centro Studi CNI, contro i 1.038 del 2015: più del triplo. Questo risultato assoluto è stato certamente condizionato dalla grande esposizione mediatica che ha caratterizzato il CNI dopo gli eventi sismici. Tuttavia, è bene precisare che anche prima del terremoto il trend segnalava una fortissima crescita, confermata da un preciso dato finale. Se si escludono, infatti, gli articoli in qualche modo collegati agli eventi sismici, si arriva ad un totale di 2.761: 2,7 volte il risultato del 2015. In buona sostanza, dunque, la penetrazione del CNI nella stampa italiana nel 2016 è triplicata.

Anche il risultato su TV e Radio è stato ottimo; nel 2016 si sono registrati 171 clip video e radio, di cui 158 riferiti al CNI e 13 al Centro Studi. Tuttavia, va sottolineato come, in questo caso, la visibilità raggiunta su questi media dipenda quasi del tutto dagli eventi sismici. Questi ultimi hanno innescato un effetto moltiplicatore che ha fatto salire notevolmente il numero di citazioni del CNI.

A partire dal mese di marzo 2016 l'Ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano". Ciò attraverso due attività. Innanzitutto il coordinamento dell'intero processo redazionale, a stretto contatto col Direttore Editoriale, col grafico, col responsabile commerciale. Inoltre, ha provveduto alla realizzazione di tutti i testi della rivista, fatta eccezione per alcuni contributi esterni. L'attività regolare e il rispetto delle date di uscita previste ha fatto sì che fossero prodotti tre numeri che hanno indotto gli investitori pubblicitari a

pianificare un incremento dei loro investimenti sulla rivista per il 2017. Evento che non si verificava ormai da anni.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2016, la Fondazione ha organizzato 12, tra eventi e manifestazioni. Di seguito se ne riporta in dettaglio l'elenco:

- Ingenio al femminile "Leadership al femminile" (Roma, 25 febbraio)
- Valutazione del rischio derivante da ordigni bellici inesplosi: normativa, responsabilità e metodologie d'azione, (Bologna, 26 febbraio)
- Assemblea Nazionale CNI "Obiettivo Lavoro" (Bologna, 4 marzo)
- MakING – Ingegneria italiana eccellenza per il Paese (Roma, 28,29,30 aprile)
- Pre-Congresso (Roma, 6 maggio)
- Conferenza stampa presentazione Convegno "Ripensare l'industria siderurgica italiana" (Roma, 19 maggio)
- *Valutazione del rischio derivante da ordigni bellici inesplosi: normativa, responsabilità e metodologie d'azione, (Caserta, 9 giugno)*
- 61° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia "Officina Italia: Progettiamo il cambiamento" (Palermo, 22,23,24 giugno)
- Scintille (Concorso di idee)
- 2° Giornata Nazionale dell'Energia "L'Energia e la Città" (Roma, 30 settembre)
- 4° Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza "La normativa di sicurezza tra diritto e tecnica" (Roma, 7 ottobre)
- Ripensare l'industria siderurgica italiana, (Taranto, 9 ottobre).

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Il 2016 ha visto il Centro studi proseguire nei tradizionali filoni di ricerca in campo statistico ed economico, affiancando ad essi l'esplorazione di tematiche maggiormente attinenti allo svolgimento della professione. Sono state consolidate le attività di servizio agli Ordini e agli iscritti, mentre predominante è stata, ancora una volta, l'attività a supporto del Consiglio nazionale. Tale attività è stata svolta garantendo comunque lo svolgimento di tutte le attività di ricerca inserite nel piano programmatico.

Per quanto concerne l'attività a supporto del CNI, essa si configura nell'analisi della normativa, nella predisposizione di proposte di legge, nella redazione di circolari da veicolare ad Ordini ed iscritti, nella redazione di note, appunti, presentazioni e rapporti per i Consiglieri del CNI, nella partecipazione ad audizioni parlamentari e incontri istituzionali, nelle attività di coordinamento e supporto alla Rete delle professioni tecniche. Tale attività si è concretizzata, tra l'altro, nella predisposizione di 103 note brevi, 21 lettere, 60 note per interventi istituzionali o sui media e 98 circolari. Con particolare riferimento alla Rete delle professioni tecniche, sono state elaborate 21 note brevi, 7 lettere e 42 circolari.

Per quanto concerne l'attività di ricerca promossa su impulso del Consiglio direttivo del Centro studi, essa ha originato 18 documenti (cfr tavola allegata). Tali documenti hanno riguardato le tradizionali tematiche dell'occupazione e remunerazione, della formazione e dell'accesso all'albo.

E' proseguito, inoltre, il monitoraggio sui bandi di progettazione, con la predisposizione di report a cadenza trimestrale e di uno riassuntivo annuale. Ulteriori approfondimenti sono stati svolti in materia di evoluzione del mercato del lavoro per gli ingegneri (ricerca presentata in occasione dell'assemblea nazionale 2016), di efficienza energetica, di siderurgia (analisi delle prospettive per lo stabilimento Ilva di Taranto). Particolarmente significativo è stato il documento contenente la proposta di piano per la prevenzione del rischio sismico che è stato presentato all'allora presidente del Consiglio Matteo Renzi all'indomani degli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia.

ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA DAL CENTRO STUDI NEL 2016
Paper Ingenio/ empowerment femminile
Ingegneri nei nuovi scenari di mercato (Ricerca Assemblea Nazionale 2016)
Le opere di ingegneria per il recupero della Concordia
Laureati in ingegneria università italiane
Monitoraggio iscritti ordini ingegneri
Offerta formativa Università
Monitoraggio bandi di gara e concorso di progettazione (RAPPORTO ANNUALE 2015)
Riconoscimento titoli conseguiti all'estero
Monitoraggio sulla domanda e offerta di laureati in ingegneria 2015 (forze di lavoro 2015)
Immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria
Proposta per la definizione di un piano di prevenzione del rischio sismico
Accesso alle professioni di ingegnere - Esami di stato ingegneri 2015
Ricerca su efficienza energetica nella Pa e nei comuni
Ripensare l'industria siderurgica italiana: <i>Ilva attualità e prospettive</i>
Report/slide Women in engineering WFEO LIMA 2016
Domanda di ingegneri nel sistema d'impresa (indagine Excelsior 2016)
Rapporto laureati in ingegneria nel 2015
Sbocchi professionali dei laureati in ingegneria (Indagine AlmaLaurea)

Sono state predisposte anche 91 tra note brevi (relative in particolare ai bandi di progettazione), interventi per eventi e/o presenze stampa e comunicati stampa.

E' inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione. Tale report è corredato dalla predisposizione di

segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016).

Le principali ricerche sono pubblicate nella collana del Centro studi ed inviate gratuitamente a rappresentanti del mondo politico, istituzionale ed accademico oltre che agli Ordini ed alle Federazioni/Consulte regionali degli ingegneri. Copia di tutte le pubblicazioni è inviata anche ai consiglieri degli Ordini provinciali che ne hanno fatto esplicita richiesta.

La più ampia diffusione delle ricerche è stata perseguita anche attraverso la loro integrale pubblicazione sul sito internet del Centro studi, www.centrostudicni.it. Come scritto in precedenza, la comunicazione del Centro Studi è sostanzialmente confluita in quella del CNI. Di conseguenza, sebbene il sito del Centro Studi continui per il momento a vivere di vita propria, alcuni contenuti, quali ad esempio i comunicati stampa o la rassegna degli articoli che parlano del CS, sono confluiti nel portale CNI. Nonostante questo, il sito continua ad avere un pubblico ragguardevole, stabilizzatosi dopo la crescita tumultuosa degli anni scorsi: nel 2016 il sito ha registrato 114.276 visitatori unici e 530.352 pagine scaricate. Le sessioni di ricerca sono state invece 338.740. Molto elevata resta la fruizione dei documenti di ricerca del Centro studi attraverso i siti del CNI e degli Ordini provinciali, che ne riprendono le pubblicazioni, e attraverso altri siti di informazione tecnica, tra cui in particolare www.edilio.it, www.edilportale.it, www.lavoripubblici.it.

DIPARTIMENTO CERT-ING

Il Dipartimento svolge le identiche attività dell'Agencia Cert-Ing, e cioè promuove e gestisce il percorso di certificazione volontaria delle competenze degli iscritti all'Albo.

Nel corso dell'anno è stata messa a punto l'architettura organizzativa dell'Agencia di certificazione. In particolare si è dato seguito alle indicazioni emerse nel confronto con gli ordini e con la normativa (sia cogente che volontaria) che regola le attività di certificazione delle competenze professionali. Il sistema di certificazione adottato prevede due "gambe": l'Agencia Nazionale e gli Ordini Territoriali.

L'Agencia Nazionale è l'unico organo deputato a modificare le regole della certificazione e a dare le indicazioni sui modi e sulla gestione del processo. Ad essa è demandato il compito di redigere e approvare tutta la documentazione in vigore, di monitorare il sistema, con particolare riguardo allo stato delle certificazioni in corso e all'attività degli organismi territoriali che operano per suo conto, di verificare (e se del caso intervenire) sulla corretta applicazione della certificazione negli ordini territoriali aderenti al sistema.

Agli Ordini territoriali è demandata la gestione dell'iter di certificazione e, in particolare, la nomina del Coordinatore e dei Valutatori. Il coordinatore verifica la presenza dei requisiti minimi previsti in capo all'ingegnere richiedente (tra cui l'iscrizione all'albo, la regolarità dei pagamenti, l'essere in regola con i Cfp e l'aver maturato il numero di anni di esperienza nel settore come da tipologia di certificazione richiesta). Il coordinatore assegna a ciascuna pratica di certificazione tre valutatori che dovranno procedere a verificare la congruenza tra esperienza maturata (documentata) e la certificazione richiesta.

Al termine dell'iter di certificazione il Consiglio dell'Ordine delibera in merito e il certificato viene rilasciato a firma congiunta dal Presidente Cert'ing e dal Presidente dell'Ordine.

All'interno delle strutture cardine del sistema, operano comitati con il compito di controllare sul corretto adempimento delle procedure e di dirimere eventuali controversie. I due organismi sono il *Comitato Tecnico di Certificazione*, nominato in seno all'Agenzia Nazionale e che svolge anche il ruolo di redimere i ricorsi e di pronunciarsi sulla interpretazione autentica della procedura, e il *Comitato di Controllo* presente in ciascun Ordine territoriale che rilascia parere al Consiglio dell'Ordine in caso di contenzioso sulla concessione del certificato, effettua la "calibration" tra i gruppi di valutazione ed interviene nel modificare l'estensione dello stesso, quando necessario, per uniformare gli approcci e le definizioni, al fine di impedire che l'attività di certificazione proliferi fuori controllo.

Per rendere operativo il processo sinteticamente descritto prima è stato necessario redigere ed approvare, nel corso dell'anno, tutta la documentazione di sistema attualmente in vigore a cominciare dallo Statuto, modificato a seguito dello scioglimento e successiva confluenza dell'Agenzia nella Fondazione CNI.

Nel corso dell'anno, tra le varie iniziative messe in campo per comunicare il progetto, sono stati realizzati incontri presso gli ordini territoriali. Gli incontri (7 quelli svolti), aperti a tutti gli iscritti all'Ordine, hanno permesso di divulgare il sistema di certificazione, i potenziali benefici in termini di spendibilità e le iniziative in calendario per arrivare ad un'ampia copertura e alla riconoscibilità da parte delle amministrazioni pubbliche e, più in generale, dal mercato della certificazione delle competenze degli ingegneri. Ad ogni incontro, dopo una breve presentazione del sistema e del suo funzionamento, si è lasciato ampio spazio alla platea per rispondere a sollecitazioni, dubbi e curiosità. A tutti gli incontri ha aderito un numero di ingegneri lusinghiero, al di sopra delle aspettative degli stessi organizzatori.

Il processo di certificazione delle competenze degli ingegneri avviene quasi completamente on-line. È per questo che, soprattutto in fase di start-up, le maggiori energie sono state spese per mettere a punto la piattaforma di certificazione raggiungibile in rete all'indirizzo www.cni-certing.it. È stata, inoltre, costante l'attenzione dell'intera struttura, dai consiglieri al coordinatore dell'Agenzia, ai consulenti esterni ingaggiati, per rendere efficace la piattaforma di certificazione, snodo essenziale di tutto il processo. La piattaforma è mutata più volte nel corso dell'anno, frutto di un lavoro incessante e di una messa a punto continua. Grazie a simulazioni e a stress-test si è cercato di arrivare all'appuntamento con le prime richieste di certificazione con una piattaforma in grado di rispondere efficacemente e in maniera affidabile. Malgrado ciò le prime richieste reali hanno evidenziato problematiche non esaminate che hanno richiesto nuovi interventi. La piattaforma è un cantiere aperto, un work in progress che si affina sui casi reali e le soluzioni possibili che quei casi sollecitano. Al termine di questo periodo di sperimentazione si può affermare di avere a disposizione una piattaforma affidabile, non perfetta, ma decisamente in grado di garantire una risposta efficace alle richieste di certificazione.

Nel corso del 2016 l'Agenzia ha assunto due decisioni strategiche: dotarsi di un sistema di gestione per la qualità, secondo lo standard della UNI EN ISO 9001:2015; ed accreditarsi presso Accredia, aderendo allo standard ISO/IEC 17024:2012. Il primo è un percorso avviato: sono state redatte le procedure che descrivono i processi organizzativi; il coordinatore dell'Agenzia ha frequentato un corso di aggiornamento sulla nuova norma, preso UNI. Si sta procedendo alla stesura del Manuale

per la Qualità secondo le prescrizioni normative che mettono al centro del processo l'analisi dei rischi e le misure adottate per scongiurarli.

Si sono avviati contatti con Accredia (l'unico organismo autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento) per essere accreditati in qualità di Agenzia di certificazione del personale. I colloqui intercorsi con la direzione di Accredia hanno disegnato una mappa che vede come tasselli principali l'acquisizione di un sistema di gestione per la qualità certificato (di cui al punto precedente) a cui dovrà far seguito il soddisfacimento delle indicazioni previste nella ISO 17024. La direzione di Accredia si è mostrata disponibile ad accompagnare l'Agenzia in questo percorso che dovrebbe concludersi positivamente nel corso del 2017.

I risultati finora raggiunti in termini di certificazioni e di richieste di certificazione con il *label* CERT'ing sono bassi perché non è ancora partita alcuna comunicazione ufficiale diretta agli iscritti. Tutte le iniziative svolte, infatti, hanno riguardato in primis i Presidenti e i Consigli degli Ordini e solo talvolta le Commissioni. Gli Iscritti sono stati informati solo indirettamente o nell'ambito di iniziative dove si annunciava "... *la prossima apertura on-line della piattaforma*", rinviando di fatto l'avvio ufficiale del progetto che a tutt'oggi non è ancora stato comunicato.

Nel corso dell'anno diversi Ordini territoriali hanno manifestato interesse alla Certificazione delle Competenze degli ingegneri e alcuni di questi (17) hanno deciso di aderire formalmente a CERT'ing. Nel corso del 2016 sono stati certificati 6 ingegneri con il *label* CERT'ing. Due sono iscritti all'Ordine di Trento, due a quello di Lecco e uno ciascuno agli Ordini di Milano e Bologna. Per quanto concerne i livelli di certificazione richiesti, 4 sono di secondo livello e due di primo livello. In ogni caso gli ingegneri certificati sul database risultano essere 273. Questo perché si è deciso di integrare anche le certificazioni *Q-ing* (che di Certing è il progenitore) precedentemente emesse dagli ordini di Como, Lecco, Milano e Trento.

Le richieste di certificazione sono state, nell'anno, 115. Molti dei richiedenti, in ogni caso, hanno semplicemente "curiosato" sulla piattaforma inserendo solamente i dati anagrafici e poco altro, senza arrivare a formulare una richiesta vera e propria con l'inserimento del percorso professionale maturato. Gli ingegneri che hanno completato l'iter per la richiesta di certificazione, con tanto di verifica dei requisiti formali da parte del coordinatore, sono 41. Di questi 25 hanno anche pagato la relativa quota prevista per la certificazione che, per il 2016, è stata fissata a €150 per le certificazioni di promo livello e €250 per quelle di secondo livello. Considerando che sono state rilasciate 6 certificazioni, se ne deduce che altre 19 sono in corso di completamento.

Al termine del 2016 si annoveravano 161 valutatori abilitati ad operare sulla piattaforma: un numero congruo per far fronte alle richieste previste anche nel corso del 2017. Se guardiamo alla loro distribuzione territoriale notiamo, però, alcune discrepanze: a guidare la classifica sono i valutatori nominati dall'Ordine di Cagliari: ben 65, equivalenti al 40% di tutti i valutatori. Seguono gli Ordini di Milano e Genova, ciascuno con 27 valutatori nominati, equivalenti ciascuno al 17% dei valutatori. Segue Trento con il 12%. Ci sono molti Ordini che hanno nominato un solo valutatore o che, pur aderendo al progetto, non avevano nominato valutatori nel 2016.

Per quanto concerne, infine, il **Dipartimento Scuola di Formazione**, più recentemente confluito nella Fondazione, le attività poste in essere hanno natura prettamente formativa. Da segnalare l'organizzazione, in collaborazione con il CINID (Consorzio Iteuniversitario per l'Idrologia), di un

corso di formazione a distanza sul tema "La progettazione delle opere di difesa dalle alluvioni e dalle frane". Il primo modulo di questo corso dovrebbe essere reso disponibile gratuitamente agli iscritti entro il primo semestre 2017.

In seguito all'istanza presentata nel dicembre 2015, il 21 marzo 2016 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico ed è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche (ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361) al n. 1141/2016.

Anche all'esito della confluenza del personale degli Enti disciolti, al 31 dicembre 2016, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 10 unità: 1 dirigente e 9 impiegati. Ad essi va aggiunto un rapporto di somministrazione.

Nel 2016, il CNI ha erogato alla Fondazione un contributo di 934.700 euro (interamente versato). In sede di Bilancio di previsione era stato accordato un contributo di 970.000 euro, che è stato successivamente rideterminato in 934.700 euro dal CNI con lettera del 13 aprile 2016. Erano inoltre stati preventivati (sulla base delle indicazioni pervenute dalla precedente gestione) proventi derivanti dalle inserzioni pubblicitarie sulla rivista "l'ingegnere Italiano" per 50.000 euro; tali proventi sono invece ammontati a circa euro 22.000.

L'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di 60.205 euro. Tale disavanzo sarà interamente coperto ricorrendo all'avanzo registrato nell'esercizio precedente.

2. Bilancio al 31/12/2016 (gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2016	2015
A) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.562	3.416
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	2.562	3.416
II) Materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	16.012	9860
Fondo ammortamento	-4.654	-1755
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	11.359	8.105
III) Finanziarie		
1) partecipazioni		
2) Crediti	0	0
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi	0	
3) altri titoli	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	13.921	11.521
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	8.540	
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	1.360	
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	180.022	
Totale Crediti	189.922	70.009
III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) partecipazioni	0	0
2) altri titoli	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	332.270	156.461
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	549	1.555
Totale Disponibilità liquide	332.819	158.016
Totale Attivo circolante	522.741	228.025

D) Ratei e risconti	3.444	0
-Ratei e risconti attivi	3.444	0
Totale attivo	540.106	239.546

Stato patrimoniale passivo	2016	2015
A) Patrimonio netto		
I Patrimonio libero	14.674	74.879
1) <i>Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti</i>	74.878	0
2) <i>Altre riserve</i>		
- Riserva	0	0
- Riporto a nuovo	-	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	1
<i>Totale Altre riserve</i>	1-	1
3) <i>Risultato gestionale esercizio in corso</i>	-60.205	74.878
- Avanzo	0	
- Disavanzo	-60.205	
II Fondo di dotazione dell'Ente	120.000	120000
III Patrimonio vincolato	0	0
1) <i>fondi vincolati da terzi</i>	0	0
2) <i>fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
1) <i>per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
2) <i>altri</i>	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.996	1.304
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0	0
2) debiti verso banche	0	0
3) debiti verso altri finanziatori	0	0
4) acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	159.743	33.865
	159.743	33.865
6) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	56.654	3.638
	56.654	3.638
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
-entro 12 mesi	33.162	2.713
	33.162	2.713
8) Altri debiti		
-entro 12 mesi	67.877	3.147
	67.877	3.147
Totale Debiti	317.436	43.363
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	540.106	239.546

2.2.
Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2016	2015
A) Proventi		
1) Contributi CNI	934.700	150.000
2) Altri	292.579	1,00
Totale Proventi attività tipica	1.227.279	150.001
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti per ricerche	40.162	9.798
2) Per servizi	673.300	38.051
3) Per godimento di beni di terzi	2.672	0
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	393.395	18.608
b) Oneri sociali	109.094	3.869
c) Trattamento di fine rapporto	24.222	1.304
d) Trattamento di quiescenza	2.327	
e) Altri costi	1.260	-
	530.298	23.782
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	854	854
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.898	1.755
	3.752	2.609
6) Oneri diversi di gestione	17.142	38
Totale Oneri attività tipica	1.267.326	74.279
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	-40.047	75.722

2) Proventi e oneri finanziari

1) da depositi bancari

-altri

60

9

60

9

60

9

2) da altre attività

-

-

3) da patrimonio edilizio

0

0

4) da altri beni patrimoniali

0

0

Totale proventi finanziari

60

9

Oneri finanziari

1) da depositi bancari

3

0

3

-

2) da altre attività

-

-

3) da patrimonio edilizio

0

0

4) da altri beni patrimoniali

0

0

Totale oneri finanziari

3

-

Totale Proventi e oneri finanziari

57

9

3) Proventi e oneri straordinari

Proventi

1) da attività finanziaria

0

0

2) da attività immobiliari

0

0

3) da altre attività

0

0

-Differenza da arrotondamento all'unità di euro

0

0

-altri

0

Oneri

1) da attività finanziaria

0

0

2) da attività immobiliari

0

0

3) da altre attività

-

-

-altri

-

0

0

Totale Proventi e oneri straordinari

0

0

Totale Proventi e oneri straordinari

0

0

4) Imposte

20.215

853

1) *Imposte correnti dell'esercizio*

20.215

853

- Irap

20.215

853

- Ires

0

0

Risultato gestionale

-60.205

74.878

3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Nell'esercizio 2016, a seguito della messa in liquidazione da parte del CNI di altri enti, le attività svolte da quest'ultimi sono state attribuite alla Fondazione. Oltre al trasferimento delle poste di natura patrimoniale, il Bilancio di Esercizio 2016 riporta i proventi maturati rispetto alle attività prima attribuite agli altri enti.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione ed il Dipartimento "Agenzia Certing" che riguarda la certificazione delle competenze.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Entrate

Le entrate e i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e si riferiscono ai contributi ricevuti.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 332.820.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	11	9	0
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	9	4	0
Collaboratori	1	4	0

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.562	3.416	-854

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Si riportano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Esercizio 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Esercizio 31/12/2016
Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali	0,00	4.270	0	-854	3.416
Materiale diffusione progetto Certing	0,00	4270	0	-854	3.416

La voce riguarda l'acquisizione della licenza SPSS, rappresenta il residuo derivante da una procedura di ammortamento su base quinquennale.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	11.359	8.105	3.254

Altri beni

Nella seguente tabella sono illustrati i movimenti dei beni.

Descrizione	Importo
Costo storico precedente	9.860
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.755
Saldo anno precedente	8.105
Acquisizioni dell'esercizio	6.152
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	0,00
Variazioni fondo ammortamento	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.898
Saldo Anno corrente	11.359

La voce comprende i valori relativi ai mobili, attrezzature d'ufficio e apparecchi elettronici presenti nella sede operativa.

In particolare il valore lordo relativo al mobilio ed attrezzature è di euro 3.801, il valore lordo relativo alle macchine di ufficio è di euro 12.210

I valori lordi sono relativi al costo di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0

Crediti

Trattasi di depositi cauzionali.

Descrizione	Esercizio 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2016
Crediti	-	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-

Attivo circolante
Crediti

La voce crediti verso clienti è relativa alla posizione derivante dai proventi pubblicitari della gestione della rivista. La voce crediti verso altri accoglie il valore relativo al conguaglio attivo Inail per euro 22 ed un importo di euro 180,000 relativo ai fondi patrimoniale derivanti dalla confluenza nella Fondazione delle attività di cui alla Scuola superiore di formazione e del Centro studi.

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Crediti	189.922	70.009	119.913

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2016
Variazione crediti	70.009	119.913	-	119.913	189.922
Verso Clienti	-	8.540	-	8.540	8.540
Verso Erario	-	1.360	-	1.360	1.360
Verso altri (CNI)	70.009	110.013	-	110.013	180.022

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Disponibilità liquide	332.819	158.016	174.803

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	332.819	158.016	174.803
Depositi bancari	332.270	156.461	175.809
Denaro e altri valori in cassa	549	1.555	-1.006

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Risconti	3.444	-	3.444

I risconti sono relativi a:

Canoni di assicurazione	euro	-
Canoni assistenza professionale	euro	93
Canoni software e sito web	euro	566
Canoni di abbonamento riviste	euro	2.738
Canone servizio bancari	euro	24
Altri	euro	23

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Patrimonio netto libero	74.878	0	74.878

Il patrimonio netto dell'Ente si è formato solo con avanzi gestionali dei vari esercizi.

Prospetto movimentazione patrimonio

Patrimonio libero da fondo di dotazione	euro	120.000
Risultato gestionale esercizio 2015	euro	74.878
Risultato gestionale esercizio 2016	euro	-60.205
Differenza arrotondamento unità di Euro	euro	1
Totale patrimonio al 31.12.2016	euro	134.674

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il valore ingloba quanto maturato dal personale ex Centro studi trasferito nel corso del 2016 alla Fondazione.

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
T.F.R.	87.996	1.304	86.692

Il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Quota accantonata al 31.12.2015	euro	1.304
Utilizzo	euro	-44
Trasferimento ex Centro studi	euro	62.678
Trasferimento ex Centro studi imposte sostitutive	euro	-160
Accantonamento anno 2016	euro	24.222
Imposte sostitutive	euro	-4
Fondo al 31.12.2016	euro	87.996

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Debiti	317.436	43.363	274.073

Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti per esigibilità	317.436	-	-	317.436
Debiti fornitori	159.743	-	-	159.743
Debiti tributari	56.654	-	-	56.654
Debiti istituti di previdenza	33.162	-	-	33.162
Altri debiti	67.877	-	-	67.877

I debiti verso fornitori sono relativi a scoperti contabili e impegni di competenze 2016 da liquidare.
 I principali debiti sono:

Gestione Fondazione	euro	136.072
Gestione Certing	euro	1.150
Gestione Rivista	euro	3.370
Gestione ex Centro studi	euro	19.150

I debiti tributari sono relativi alle ritenute fiscali del mese di dicembre per euro 36.944 e debiti per imposta Irap per euro 19.710.

I debiti verso istituti di previdenza sono relativi ai contributi Inps ed enti integrativi per il mese di dicembre e IV trimestre 2016.

I debiti verso altri sono relativi ai ratei maturati verso il personale dipendente ed enti previdenziali per euro 62.759 e debiti vari per euro 5.118.

Variazione debiti

Descrizione	Esercizio		Esercizio		Variazione
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	
Variazione debiti	43.363	274.073	-	317.436	274.073
Debiti verso fornitori	33.865	125.878	-	159.743	125.878
Debiti tributari	3.638	53.016	-	56.654	53.016
Debiti verso istituti previdenziali	2.713	30.449	-	33.162	30.449
Altri debiti	3.147	64.730	-	67.877	64.730

Gestione Tipica
Proventi

Descrizione	Esercizio		Variazione
	31/12/2016	31/12/2015	
Proventi	1.227.279	150.001	1.077.278

Proventi in dettaglio

Il dettaglio delle voci che compongono il valore della produzione è costituito dalle quote Cni per euro 934.700. La voce altri comprende i proventi relativi a: Certing euro/ml 52, Gestione rivista euro/ml 22, contributi ex Scuola di formazione euro/ml 165, contributi ex Centro studi euro/ml 53.

Descrizione	Esercizio		Variazione
	31/12/2016	31/12/2015	
Valore della produzione in dettaglio	1.227.279	150.001	1.077.278
Contributi CNI	934.700	150.000	784.700
Altri	292.579	1	292.578

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Costi attività tipica	1.267.326	74.279	1.193.047

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Costi della attività tipica in dettaglio	1.267.326	74.279	1.193.047
Acquisti	40.162	9.798	30.364
Servizi	673.300	38.051	635.248
Godimento di beni e servizi	2.672	-	2.672
Salari e stipendi	393.395	18.608	374.787
Oneri sociali	109.094	3.869	105.225
Trattamento fine rapporto	24.222	1.304	22.917
Altri costi del personale	3.587	-	3.587
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	854	854	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.898	1.755	1.143
Oneri diversi di gestione	17.142	38	17.104

Composizione costi per acquisti

Accoglie i costi per l'attività di comunicazione per euro/ml 4,5, cancelleria e materiale informativo per euro/ml 7,8, i costi di acquisto per Certing e gestione rivista per euro/ml 28.

Composizione costi per servizi attività tipica

Si elenca il dettaglio dei costi riepilogati nella voce servizi.

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Abbonamento Trenitalia	7.044
Acquisto foto su internet	288
Assicurazioni	693
Biglietti viaggi	15.683
Buoni pasto	16.450
Cancelleria, stampati Cscni	464
Canone bollette telefoniche	4.764
Compenso collaboratori	120.956
Compenso collaboratori Cscni	30.362
Compenso collaboratori progetto	30.988
Compenso collaboratori rivista	14.621
Compenso collegio sindacale	16.273
Congresso Palermo	10.816
Consulenza contabile	3.486
Consumo acqua	1
Contributi collaboratori	1.972
Contributi collaboratori Cscni	2.289
Contributi collaboratori progetto	4.958
Contributi collaboratori rivista	169
Conv. "Valutazione dei rischi"	589
Convegni – spese generali	36.205
Convegno "Ingenio al femminile"	11.249
Convegno "Making "	67.594
Convegno Ilva	883
Convegno Wef	1.523
Corso formazione	1.513
Evento Energia	6.466
Evento Scintille	33.123
Evento Sicurezza	7.320
Gestione sito Apple store	100
Interessi passivi Certing	0
Lavoro interinale	68.697
Manutenzione sito Certing	19.186
Manutenzione sito Cscni	305
Manutenzione sito internet Fondazione	32.687
Manutenzioni e riparazioni	183
Omaggi e regalie	49
Oneri bancari	1.213
Oneri bancari Certing	242
Oneri Pay pal Certing	41
Spese postali rivista	9.105

Precongresso	9.865
Prestazioni da professionisti	8.144
Prestazioni e servizi vari	-
Ricariche telefoniche	550
Rimborso collaboratori	340
Rimborso collaboratori Certing	752
Rimborso collaboratori Cscni	431
Rimborso consiglieri Cscni	7.052
Rimborso consiglio Certing	14.488
Rimborso spese consiglieri Fondazione	1.283
Rimborso spese revisori	-
Rinnovo pec Cni	8
Ristoranti - bar - pasti	2.944
Ristoranti-bar-pasti certi	320
Ristoranti-bar-pasti Cni	554
Ristoranti-bar-pasti Quacing	24
Servizio società interinale	25.592
Spese di rappresentanza	-
Spese funz.to e man.ne sede	2.974
Spese postali	213
Trasporti	3.211
Viaggi e trasferte	12.429
Viaggi e trasferte Certing	1.575
Totale complessivo	673.300

Composizione Costi per godimento beni di terzi

Trattasi dell'importo relativo al contratto di uso della fotocopiatrice.

Composizione Costi per oneri diversi di gestione

La voce accoglie le poste relativi agli oneri tributari ed agli abbonamenti di quotidiani e riviste per euro/ml 17,1

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Proventi e oneri finanziari	57	9	48

Proventi e oneri finanziari in dettaglio

La voce interessi ed altri oneri finanziari accoglie, in prosecuzione di appostamento rispetto ai precedenti esercizi, i valori relativi alla ritenuta acconto su interessi attivi.

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Proventi e oneri finanziari in dettaglio	57	9	48
Proventi diversi dai precedenti	60	9	51
Interessi e altri oneri finanziari	3	-	3

Gestione Fiscali

Imposte correnti dell'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Imposte d'esercizio	20.215	853	19.362

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2016	Esercizio 31/12/2015	Variazione
Imposte correnti	20.215	853	19.362
IRES	-	-	-
IRAP	20.215	853	19.362

Per quanto attiene alle imposte, esse sono calcolate ed appostate nel presente bilancio, in base ai seguenti criteri:

FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX Settembre n. 5

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2016

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2016, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logico-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

Il disavanzo di esercizio risulta essere al 31 dicembre 2016 pari a € 60.205,00 e viene coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo precedente.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2016 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

Esame del rendiconto di gestione

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Attività Tipica	1.227.279,00	1.267.326,00	-40.047,00
Attività promozionale raccolta fondi			
Attività accessorie			
Proventi e oneri finanziari	57,00		57,00
Attività di supporto generale			
Imposte (IRAP)		20.215,00	-20.215,00
Totale	1.227.336,00	1.287.541,00	-60.205,00

Esame del bilancio consuntivo 2016

Attivo		
Immobilizzazioni	Euro	13.921
Attivo circolante	Euro	522.741
Ratei e risconti	Euro	3.444
Totale Attivo	Euro	540.106
Passivo		
Patrimonio disponibile	Euro	134.674
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Euro	87.996
Debiti	Euro	317.436
Totale Passivo	Euro	540.106

Si raccomanda di svolgere la propria attività di supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione, tenendo conto che tali attività dovranno essere svolte nel contenimento delle spese nell'ambito di una politica di rigore, come previsto dalle norme in vigore per il CNI e in applicazione a quanto disciplinato in tema di trasparenza per enti controllati, ai sensi dell'art. 22 c1, c2 e c3 del dlgs n. 33/2013.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2016.

Roma, 13 giugno 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Fazio
Dott. Valerio Ingenito
Dott.ssa Monica Graziano



Presidente
Revisore
Revisore

